

FONDO IMPRESA FEMMINILE

(Scheda provvisoria in attesa delle circolari attuative di Invitalia)

Destinatari	Beneficiari del bando sono imprese a prevalente partecipazione femminile con le seguenti caratteristiche: i. società cooperative e società di persone in cui il numero di <u>donne socie</u> rappresenti <u>almeno il 60%</u> dei componenti la compagine sociale; ii. società di capitali le cui <u>quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi</u> a donne e i cui <u>organi di amministrazione</u> siano costituiti per almeno i due terzi da donne; iii. imprese individuali le cui titolari siano donne; iv. lavoratrici autonome. Possono presentare domanda <u>anche</u> le persone fisiche che intendono costituire un'impresa femminile. L'ammissione in questo caso è <u>subordinata</u> alla costituzione dell'impresa entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo da parte del soggetto gestore. Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono programmi di investimento per la costituzione, l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, relativi: 1) alla produzione di beni nei settori dell'<u>industria</u>, dell'<u>artigianato</u> e della <u>trasformazione dei prodotti agricoli</u>; 2) alla fornitura di <u>servizi</u>, in qualsiasi settore; 3) al <u>commercio</u> e <u>turismo</u>.
Area geografica	Sede legale e/o operative ubicata sul territorio nazionale
Obiettivi e investimenti ammissibili	Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a: a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature <u>nuovi</u> di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata; b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata; c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale; d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata; e) esigenze di capitale circolante nel rispetto dei seguenti limiti: 1) per le agevolazioni concesse ad imprese costituite <u>da non più di 36 mesi</u> o da costituirsi entro 60 giorni dall'esito positivo, nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili. 2) per le agevolazioni concesse ad imprese costituite <u>da più di 36 mesi</u>, nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, <u>nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi</u> alla data di presentazione della domanda.

	Il capitale circolante oggetto di agevolazione deve essere coerente con l’iniziativa e può essere utilizzato per il pagamento di: • materie prime, sussidiarie, materiali di consumo; • servizi di carattere ordinario strettamente necessari allo svolgimento dell’attività di impresa; • spese per godimento di beni di terzi (es. canoni leasing, noleggi). Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e prevedere spese ammissibili: • non superiori a 250.000,00 euro per le imprese costituite <u>da meno di 12 mesi o ancora da costituirsi</u>; • non superiori a 400.000,00 euro per le imprese costituite <u>da più di 12 mesi</u>. Non sono ammissibili le spese sostenute <u>prima della presentazione</u> della domanda o, in caso di persone fisiche, prima della costituzione dell’impresa. Non sono ammissibili le spese riferite a investimenti di <u>mera sostituzione</u> di impianti, macchinari e attrezzature.
Agevolazioni concedibili	Per le imprese femminili, <u>costituite da meno di 12 mesi</u> dalla data di presentazione della domanda o da costituirsi entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo da parte del soggetto gestore, l’agevolazione assume la forma del <u>contributo a fondo perduto</u> pari al: a. 80% per programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro, con importo massimo del contributo pari a 50.000,00 euro b. 90% per programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro, con importo massimo del contributo pari a 50.000,00 euro, e proposti <u>da donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale</u> c. 50% per i programmi che prevedono spese ammissibili superiori a 100.000,00 e fino a 250.000,00 euro Per le imprese femminili, <u>costituite da almeno 12 mesi</u> dalla data di presentazione della domanda, le agevolazioni assumono la forma <u>sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato</u> e sono articolate come di seguito indicato: 1) per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell’80% delle spese ammissibili, di cui il 50% in forma di contributo a fondo perduto e il 50% forma di finanziamento agevolato; 2) per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto 1) in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

	<u>I finanziamenti agevolati:</u> a. hanno una <u>durata</u> massima di 8 anni; b. sono a "<u>tasso zero</u>"; c. sono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di <u>ammortamento</u> a rate semestrali costanti posticipate; d. non sono assistiti da forme di <u>garanzia</u> Alle imprese beneficiare sono inoltre erogati, dal soggetto gestore, servizi di assistenza tecnico gestionale fino ad un valore massimo di 5.000,00 euro per impresa L'erogazione delle agevolazioni avviene in <u>non più di due SAL</u> anche a fronte di titoli di spesa non quietanzati. È possibile richiedere una quota di agevolazione a titolo di <u>anticipazione</u> di importo non superiore al 20% dell'importo concesso, previa presentazione di fideiussione a favore del soggetto gestore.
Cumulabilità	Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in <i>de minimis</i> , nei limiti previsti dalla disciplina europea.
Regime di Aiuti	Le agevolazioni sono concesse in regime di esenzione (reg. 651/2014 UE) per le imprese: a) non quotate; b) di micro e piccola dimensione; c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda; d) che non hanno ancora distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione. Per le imprese che non soddisfano i requisiti precedenti, le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento <i>de minimis</i>.
Scadenza	Il soggetto gestore della misura è <u>Invitalia</u>. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una <u>procedura valutativa a sportello</u>. Le domande di agevolazione devono essere compilate ed inviate tramite procedura informatica messa a disposizione da Invitalia. I termini di apertura dello sportello e le modalità di presentazione saranno definite dal MiSE con provvedimento dedicato.
Stanziamiento	440 milioni di euro, di cui 400 milioni stanziati dal PNRR.